

L'annuncio fatto da Giovanni Tafuro di "Blues In". E senza tribune in piazza Duomo salterà ancora la Giostra dell'Orso

Il "Pistoia Blues" rinviato al 2022 Ma in estate ci sarà musica italiana

di Matteo Lignelli

PISTOIA (Im2) Proprio come un anno fa, l'edizione "tradizionale" del Pistoia Blues Festival (sarebbe stata la 41esima) sarà posticipata al 2022. Non per questo, però, assicura **Giovanni Tafuro**, numero uno dell'associazione "Blues In", piazza del Duomo resterà senza musica. Il cartellone è ancora in via di definizione, ma dovrebbe nascere qualcosa di simile alla passata estate, quando con il programma "Blues Around" furono organizzati una serie di concerti nella piazza principale e poi in tutto il centro città.

Posticipata al 15 luglio 2022, invece, l'esibizione dei **Simple Minds** che era in programma già lo scorso anno.

«Hanno spostato tutto il tour europeo - ha spiegato al "Giornale" Giovanni Tafuro - ancora non ci sono le condizioni per organizzare grandi concerti e per un evento di questo tipo non ci sono le condizioni. Mille posti non sono sufficienti, così è stato messo in calendario per la prossima estate».

«Stiamo lavorando per mettere a

punto il nuovo programma - ha aggiunto Tafuro - intanto attenendoci al limite dei mille ingressi, anche se contiamo di avere a breve qualche informazione in più da parte del Governo. Speriamo intorno alla metà del mese di poter presentare il calendario ufficiale degli appuntamenti». Data la situazione epidemiologica, gli artisti che andranno a comporlo saranno principalmente italiani. Esattamente come nel 2021, quando arrivarono a Pistoia, tra gli altri, Edoardo Bennato, i Negrita (in trio acustico) e Alex Britti.

«La 41esima edizione del Pistoia Blues è quindi da considerarsi rinviata - ha confermato - ma noi non ci siamo mai fermati e presto sveleremo i nomi degli artisti che si esibiranno». Non era mai successo che il Blues saltasse un anno, figuriamoci due, ma non è possibile fare altrimenti.

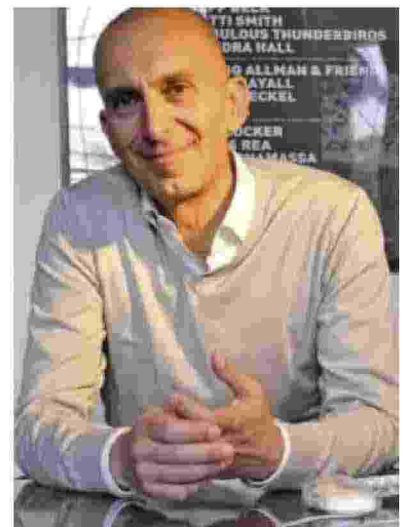
Una rassegna di nuovo ridimensionata, non è, purtroppo, una buona notizia in ottica Giostra dell'Orso. Per il suo svolgimento, indipendentemente dalla curva del Covid, sono necessarie le tribune che di solito vengono messe per gli spettatori del Blues. Se la capienza di piazza del

Duomo fosse limitata a mille persone, proprio come un anno fa, e non fosse necessario montarle, l'evento salterebbe sicuramente.

Intanto, è ufficiale il rinvio di un'altra manifestazione cittadina molto importante, i "Dialoghi sull'uomo", previsti a maggio. «In un contesto ancora incerto e con la campagna vaccinale in corso, la XII edizione di Pistoia - Dialoghi sull'uomo è spostata a settembre, da venerdì 24 a domenica 26» hanno fatto sapere dall'organizzazione. Quest'anno il festival di antropologia del contemporaneo è dedicato al tema "Altri orizzonti: camminare, conoscere, scoprire", in sintonia con l'Anno Santo iacobeo che si è aperto pochi mesi fa.

«Quest'anno le date e le modalità di svolgimento del festival (sia in presenza sia in streaming) saranno diverse dalle edizioni precedenti alla pandemia» ha spiegato l'ideatrice **Giulia Cogoli**. «Il nostro scopo primario e la principale responsabilità è infatti garantire la massima sicurezza del pubblico, dei relatori e di tutta la squadra organizzativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra un momento del concerto che tenne, l'estate scorsa, Edoardo Bennato in piazza Duomo; sopra Giovanni Tafuro di "Blues In"